Liuius Sanu-
to. Et cre-
do che ciò
auuenga p
che i gior-
ni di Tolo-
meo s'intē
dono dal
leuar' al tra-
mōtar del
Sole, & il
Porcacchi
intēde del-
le notti o-
scure, che
ciò potreb-
be cagio-
nar questa
uarietà.

La ceruo-
gia èappel-
lata da gli
Italiani cō
piu comun
uocabulo
Birra.

*Fiumi di
Inghilter-
ra non cre-
scono fa-
cilmente
per le piog-
gie.*

*Panni de
Inghilter-
ra finissi-
mi.*

1 Scriue il
contrario
Anania in-
torno gl'a-
nimali ue-
lenosi, leg-
gi la segue-
te annota-
tione.

2 L'Anania
scriue, che
se non suf-
fero i Cor-
ui, non ui
si potreb-
be habita-
re per la
gran copia
di serpen-
ti, che vi na-
scono, p ca-
gione del-
la souer-
chia humi-
dità.

3 Sonou
ancoramol-
ti Cigni, le
cui caccie
son prohi-
bite.

mini arriuanò all'età di cento dieci, & alcuni di cento uenti anni. Terremoti non ui si sentono quasi mai, & rare uolte faette. Il terreno è fecondo, & abbondante: & ui sono alberi d'ogni sorte, fuor che abeti. Cesare dice che non ui son nè ancho faggi: ma à questi tempi se ne uede per tutta l'Isola. Vi mancano però gli oliui, & certe altre specie d'Alberi, soliti à nascere in paesi caldi. Le viti ne gli horti crescono per tutto: ma piu tosto per fare ombra, che per maturar l'uua: la quale, se la state non è calda; rare uolte si matura. Vi si femina al suo tempo il grano, & l'orzo, la segala, & la uena: ma altre biade non hanno: & de' legumi solamente la faua, e'l pisello. Le biade crescon tosto; ma si maturano tardi: & di ciò è cagione il molto humore, così dell'aria, come del terreno: & quando così queste, come i legumi son maturi; gli portan ne' granai con le spiche, & co' baccelli: & quiui gli saluano fin che per loro uso gli uogliono poi battere, & trebbiare. Im cambio di uino, che non ui nasce; usano la ceruogia fatta con orzo: la qual beuanda à chi u'è auezzo; è utile, & aggradeuole. V'hanno fiumi bellissimi, che abbondeuolmente irrigano i terreni: & è cosa marauigliosa à dirsi, ma uerissima, che il Tamigi, l'Umbro & alcuni altri fiumi non crescono facilmente per le piogge: il che nasce dalla terra di sua natura arenosa, che beue molt'acqua. Per tutto son molte colline, senza alberi, & senza fontane: ma copiose di tenera herbeta per util pastura delle pecore: le quali bianchissime fanno lana piu fina di tutte l'altre: & è degna d'esser considerata così marauigliosa natura, che queste pecore non beuono altr'acqua, che la rugiada, che cade dal Cielo: anzi da' pastori son cacciate lungi dalle fontane, hauendo essi conosciuto per proua, che'l dar loro bere l'ammazza. Questo ueramente è il uello d'oro: percioche le ricchezze de' gl'Isolani consistono per lo piu in questa lana: nella qual si spende gran somma d'oro, & d'argento per fabricarne quei panni così belli, che superano i drappi di gran ualuta, & che non possono altroue, che in Inghilterra esser fabricati. Di qui nasce, che l'isola è ricchissima, & non u'ha quasi huomo, per pouero che sia; il quale per l'uso quotidiano della sua tauola non habbia saliera, tazza, ò cucchiari d'argento: & ciascuno secondo la sua facoltà molti & diuersi uasi dell'istesso. Abbonda l'Inghilterra d'ogni specie d'animali, fuor che d'asini, di muli, di cameli, & di elefanti: ¹ ma non genera alcuno animal uelenoso, ò rapace, fuor che uolpi & altre uolte lupi: per la qual cosa i greggi uanno per tutto sicuri, & quasi senza guardiano: & ancho gli armenti de' buoi, & de' caualli errano il di, & la notte per tutto à pascere, dopo i raccolti de' frutti: & ogniuno per antica usanza costuma di lasciar pasturar su'l suo i bestiami de' uicini. De' i pollami, & de' gli ucellami n'hanno quantità, così di saluaticchi, come di domestici: ² ma fra gli altri tanta gran copia di fastidiose cornacchie, che in una Dieta di Principi fu proposto premio à chi n'amazzasse. ³ Abbondano ancho di pesce, & d'ostriche delicatissime di tutte l'altre. Produce oltre di ciò l'Inghilterra oro, argento, piombo, stagno, & ottone: & ne' paesi maritimi nasce ancho il ferro: ma in poca copia: & ui nascono perle, & agate: & questo basti della bontà dell'aria, & del terreno. Non è per anchora ben chiaro, se i primi habitatori della Britannia fossero uenuti di fuora, ò quiui fin ne' piu antichi tempi nati: & intorno à ciò molto contrasto è fra gli scrittori. Cesare scriue la parte piu à dentro della Britannia essere habitata da coloro, ch'eran nati nell'isola: ma la parte maritima da coloro, che per predare, & per far guerra u'eran passati di Fiandra: & à ciò consente Cornelio Tacito. Ma Beda huomo Inglese scriue, che i Britanni di terra ferma, cioè quelli che sono in mezo fra i Francesi, & gli Spagnuoli, habitatori